Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **4**
del **12/03/2025**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: **Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell art.194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000 e s.m.i. in ordine ai servizi di somma urgenza per il primo ripristino a tutela del Museo delle Valli a seguito dell'alluvione 2024**

L'anno **Duemilaventicinque** e questo dì **Dodici** del mese di **Marzo** alle ore **20:00**, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato in modalità telematica (ai sensi del *Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi politici collegiali in modalità telematica*, approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/04/2022), nelle forme prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.
Fatto l'appello risultano:

Presenti	**Assenti**
(in aula)	
Baldini Andrea	Albini Matteo
Barilani Greta	
Coltra Francesca	
Felloni Ethan	
Saletti Roberto	
Sanchi Eraldo	
Ventura Francesca	
Brunaldi Raffaele	
Azzalli Gabriella	
Checcoli Marco	
Taglioni Paola	
Fanini Nicola	
Gaiani Cinzia	
(in collegamento telematico)	
Brunazzi Giulia	
Brunelli Agnese	
Pirazzini Chiara	

Totale presenti: **16** Totale assenti: **1**

Sono presenti gli Assessori: Cillani, Borea, Malagolini, Cai, Zanotti.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Albini

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Valeria Villa

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta il **Presidente del Consiglio**, Eraldo Sanchi, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Consiglieri: 1) Ventura 2) Barilani 3) Checcoli

E' stata accertata la legittimazione degli intervenuti e sono stati seguiti adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Presenti n. 16 Consiglieri

Seduta del 12/03/2025
Nr. 4

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera e) del D.lgs 267/2000 e s.m.i. in ordine ai servizi di somma urgenza per il primo ripristino a tutela del Museo delle Valli a seguito dell'alluvione 2024.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:
- per le copiose piogge cominciate a metà ottobre è stata dichiarata l'allerta n. 142 del 18/10/2024 di livello arancione per criticità idraulica, ed è stato attivato il Centro Operativo Comunale - COC di Argenta con Decreto Sindacale n. 24 del 18/10/2024;
- il COC è rimasto aperto causa il perdurare del maltempo e per le successive allerte meteo n. 143 del 19/10/2024 di livello arancione, n. 144 del 20/10/2024 di livello rosso;
- a partire dalla giornata del 20 ottobre 2024, le gravi piene dei canali hanno portato alla rottura spondale del Torrente Idice inondando, a poca distanza, il Museo delle Valli di Argenta, l'area esterna e l'interno dell'edificio, congiuntamente alla strada Cardinala e alle zone coltivate e semi urbanizzate comprese tra Campotto, Argenta e Marmorta;
- di seguito il torrente Idice è stato interessato a ripetute piene, con dilavamento del letto fluviale;
- la fase alluvionale si è prolungata per diverse settimane a causa della permanenza dell'acqua che nell'area ha raggiunto, a seconda della giacitura dei terreni, livelli compresi tra 1 – 1,5 metri;

Rilevato che al ritiro delle acque, nello stato di emergenza hanno avuto priorità:
- i prolungati lavori di ricostruzione spondale dell'Idice e i ripetuti interventi su tratti della strada provinciale Cardinala, erosi dalle inondazioni, a cura della Regione/Protezione Civile per consentire prioritariamente il transito ai mezzi destinati alla riparazione del torrente;
- gli interventi di messa in sicurezza delle strade comunali adiacenti, mediante lavori di somma urgenza da parte del Comune di Argenta di cui alla Delibera di Giunta n. 199 del 12/11/2024 e alla Delibera Consigliare n. 57 del 27/11/2024;

Constatato che il raggiungimento del Museo delle Valli è stato impedito da diversi fattori:
- permanenza delle acque di inondazione, sia all'interno che all'esterno della struttura;
- giacenza di fanghi nell'area del Museo che ne impedivano l'accessibilità ai mezzi di intervento;
- ripetute interruzioni della viabilità sulla via Cardinala per le opere di riparazione del manto e del ponte franato sull'omonimo canale;

Dato atto che l'immobile ospitante e il Museo delle Valli contestualmente alle sue dotazioni, sono beni culturali sottoposti alle disposizioni di tutela previste dal D.Lgs 42/20204 e s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Valutati pertanto i seguenti aggiornamenti e formalità assunti dal Comune di Argenta con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
- Prot. n. 2549 del 31/01/2025 - Segnalazioni di danneggiamento al patrimonio culturale a seguito degli eventi alluvionali di ottobre 2024 con richiesta di sopralluogo;
- 13/02/2025 Svolgimento di sopralluogo al Museo delle Valli e valutazione degli interventi per sfangamento, primo trattamento muffe parietale e pulizie, trattamento antifungino della collezione antropologica con trasferimento;
- Prot. n. 5052 del 28/02/2025 - Autorizzazione della Soprintendenza al trattenimento antifungino con trasferimento in laboratorio di restauro qualificato della collezione antropologica,;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 36 del 5/03/2025, che approva i verbali di somma urgenza n. 1 del 25 febbraio 2025 e n. 2 del 28 febbraio 2025 e la perizia giustificativa di spesa redatta in data 28 febbraio 2025, sottoscritti dal Responsabile del Servizio Turismo e Sistema

ecomuseale, Dr.ssa Nerina Baldi, nominata Responsabile del Procedimento con Determinazione n. 787 del 31/12/2024, del Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Servizi alla persona;

Dato atto che la spesa complessiva stimata per gli interventi previsti e specificati nella perizia sopra citata risulta essere pari a € 14.274,00 Iva compresa;

Rilevato che la spesa autorizzata deriva dai due verbali di somma urgenza, n 1 del 25 febbraio 2025 e n. 2 del 28 febbraio 2025 sopra riferiti;

Dato atto che mediante le fasi di accertamento citate con la Soprintendenza e i verbali di somma urgenza n 1 del 25 febbraio 2025 e n. 2 del 28 febbraio 2025, si sono constati i rischi di progressivo peggioramento del Museo, vista la persistenza del fango, dell'umidità e delle muffe e stante il danno arrecato dalle acque alluvionali agli impianti;

Preso atto della necessità di intraprendere i necessari provvedimenti urgenti per evitare il peggioramento delle condizioni di tutela dell'immobile ospitante Casino di Campotto, in ispecie il microclima indoor del Museo delle Valli a danno delle sue dotazioni, per cui si sono resi necessari i seguenti interventi:
- operazioni di sfangamento, trattamento antimuffa a parete e pulizia sotto vigilanza della Soprintendenza;
- azioni di trattamento antifungino/antimuffa della collezione antropologica, con trasporto presso un laboratorio di restauro qualificato a seguito di ottenimento di autorizzazione della Soprintendenza, acclarata al protocollo generale del Comune di Argenta il 28/02/2025 prot. n. 5052;

Considerato che, come risulta dai verbali sopra citati, è stato dato mandato ai seguenti operatori economici che hanno dato la loro disponibilità ad eseguire i seguenti e rispettivi lavori/servizi:

Coop. sociale La Pieve, Via Faentina 263 -48124 Ravenna, la dotazione di mezzi e l'erogazione di servizi come appresso descritti:
- sfangamento all'ingresso esterno del Museo
- sfangamento al piano terra con primo intervento a secco e successiva detersione del pavimento in cotto
- pulizie del Museo, compreso il primo piano
- ripresa di minima delle muffe a parete degli exhibit museali

Malimpensa Giuliano S.n.c., Via Comacchio, 545, 44124 Ferrara, servizio di verifica del funzionamento delle strumentazioni tecnologiche/didattiche del Museo:
- n. 28 microscopi,
- n. 15 Smart TV,
- n. 1 Videoproiettore e staffe di sostegno
- n. 29 Binocoli
- n. 14 I PAD
- n. 6 PC portatili Asus

Laboratorio del Restauro S.r.C. Via Galla Placidia 23, 48121 Ravenna, CF 00913030391
- spazzolatura dei reperti con pennelli e aspiratore al fine di rimuovere i depositi superficiali più consistenti e le fioriture di muffe; spugnatura a tampone con acqua demineralizzata e tensioattivo;
- trattamento antifungino/antimuffa in soluzione acqua e alcool per tutte le parti lignee e vegetali;
- trattamento di protezione delle parti metalliche al fine di rallentare l'ossidazione tramite applicazione di olio di lino cotto, in attesa di un intervento più mirato di conservazione;

Vista la perizia giustificativa relativa ai lavori/servizi affidati in regime di somma Urgenza predisposta dal Responsabile del Servizio Turismo e Sistema ecomuseale, Dr.ssa Nerina Baldi, nominata Responsabile del Procedimento, con Determinazione n. 787 del 31/12/2024, del Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Servizi alla persona;

Richiamato l'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e smi avente per oggetto "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

Considerato che ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del Decreto Legislativo sopra citato, ai fini della copertura della spesa, qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, viene eseguita ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 194 comma 1 lettera e) del medesimo decreto;

Accertato che i verbali di somma urgenza n.1 e n. 2, redatti dal Responsabile del procedimento dr.ssa Nerina Baldi, nominata all'uopo con Determina n. 787 del 31/12/2024, del Dirigente competente, ai sensi dell'art.140 del D.lgs.36/2023, contiene, per gli interventi individuati, la necessaria dichiarazione sulla necessità ed improcrastinabilità ad intervenire al fine di procedere con la gestione dell'emergenza e per evitare il peggioramento dello stato del patrimonio culturale di cui trattasi;

Visto che ai sensi dell'art. 191 comma 3 del TUEL:"3. *Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*. *La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare*";

Richiamata interamente la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 5/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati i verbali di somma urgenza n. 1 del 25 febbraio 2025 e n. 2 del 28 febbraio 2025 e la perizia giustificativa dei servizi di somma urgenza per il primo ripristino a tutela del Museo delle Valli a seguito dell'alluvione 2024;

Preso atto altresì della necessità di regolarizzare le prestazioni ordinate sulla base dei verbali di somma urgenza del 25/02/2025 e del 28/02/2025, e della perizia giustificativa, per l'importo di € 14.274,00 Iva compresa di competenza del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona quali somme non impegnate, provvedendo all'approvazione delle prestazioni ordinate, come prescritto dal comma 4 dell'art. 140 del decreto legislativo n. 36/2023;

Vista la Nota prot.28662 del 31.10.2024 da parte Regione Emilia Romagna avente per oggetto "Ricognizione dei fabbisogni in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della Regione Emilia-Romagna", con la quale si richiede, nelle more dell'emanazione dell'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile, la ricognizione dei fabbisogni per le misure urgenti attivate o da attivare di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 25, comma 2 del d.lgs 1/2018, necessarie per il superamento dell'emergenza e aventi nesso di causalità con gli eventi;

Tenuto conto che nella stessa nota viene evidenziato che la ricognizione dei fabbisogni con i criteri indicati non costituisce riconoscimento di ulteriori finanziamenti ma semplicemente la sua rappresentazione al Dipartimento della protezione civile e, per il suo tramite, al Governo.

Visto che l'art. 194 del TUEL prevede che:
1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:
- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, ai sensi del quale "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

Dato atto che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto per un importo complessivo di € 14.274,00 Iva compresa, per servizi di somma urgenza di cui ai verbali n.1 del 25/02/2025 e n. 2 del 28/02/2025 del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona;

Precisato quanto all'inderogabile necessità di eseguire i servizi, che:
- tutte le prestazioni commissionate sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;
- l'importo dei servizi è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio delle condizioni di conservazione e tutela del Patrimonio culturale ed evitarne il peggioramento, per quanto previsto dalle disposizioni in materia di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;

Ritenuto, altresì, di dover provvedere in tal senso con urgenza, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Atteso l'obbligo di procedere al formale riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL prima di dar corso alla sua liquidazione e pagamento;

Richiamato il principio contabile applicato Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Turismo, Sistema ecomuseale, dr.ssa Nerina Baldi;

Preso atto che il responsabile del procedimento attesta, in merito al presente atto:
- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica;
- che nel corso delle diverse fasi del procedimento, è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- che ci si è attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- la consistenza dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche, sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;
- un motivato giudizio di congruità sulla spesa che il presente provvedimento dispone;

Viste:
- la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19.12.2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2029 di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 19.12.2024 dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - art.10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- la delibera di Giunta Comunale n. 245 del 19.12.2024, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di gestione finanziario 2025-2027 - Approvazione assegnazione risorse finanziarie secondo l'articolazione per programmi definita nel D.U.P. 2025-2029";
- la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025, dichiarata urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 – Approvazione".

Acquisito in data 10/03/2025 prot. n. 5775 il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii., allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Richiamato il Decreto Legislativo n.118/2011 e s.m.i.

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione finanziaria, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Udita l'illustrazione del Segretario Generale, Avv. Valeria Villa;

Uditi gli interventi in sede di discussione generale;

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

Dopo votazione palese da parte dei n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 10 favorevoli (P.D. - Brunaldi), n. 6 contrari (Azzalli, Checcoli, Brunazzi, Taglioni, Fanini, Gaiani), n. 0 astenuti.

D e l i b e r a

1) Di riconoscere, per quanto esposto in premessa e in ossequio a quanto disposto all'art. 191, comma 3, e all'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'approvazione in regime di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs.36/2023, dei servizi indicati in premessa per un ammontare complessivo di € 14.274,00 Iva compresa, interventi di somma urgenza che si sono resi necessari per il primo ripristino a tutela del Museo delle Valli e delle sue dotazioni a seguito dell'alluvione 2024;

2) Di dare atto che la somma complessiva di € 14.274,00 trova copertura nel Bilancio di Previsione 2025 - 2025 del Comune di Argenta – annualità 2025 – a seguito di variazione approvata in data odierna, secondo la seguente imputazione:

Descrizione Capitolo	Importo
11021.03.0003 - PRESTAZIONI EMERGENZA ALLUVIONE	€ 14.274,00

3) Di demandare al Settore Cultura Turismo e Servizi alla persona l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere all'impegno e successiva liquidazione delle somma indicate in premessa;

4) Di disporre la trasmissione del presente atto alla Procura competente della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii.;

5) Di dichiarare, dopo votazione palese da parte dei n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 10 favorevoli (P.D. - Brunaldi), n. 6 contrari (Azzalli, Checcoli, Brunazzi, Taglioni, Fanini, Gaiani), n. 0 astenuti, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del TUEL per dar corso quanto prima al pagamento del debito oggetto di riconoscimento.

Pareri espressi ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole
f.to in digitale Dr. Alberto Biolcati Rinaldi

Parere regolarità contabile: favorevole
f.to in digitale Dott.ssa Patrizia Travasoni

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
Eraldo Sanchi	***Dott.ssa Valeria Villa***

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.